
Coronavirus Covid-19: Uneba, "per combattere solitudine vacciniamo anche un familiare per ogni anziano di Rsa o persona con disabilità"

“Il vaccino contro il Covid-19 è fondamentale per gli anziani e le persone fragili accolti in Rsa e altre strutture residenziali per disabili. Applaudiamo la scelta di dare loro priorità nella somministrazione. Una scelta che può davvero fare la differenza tra la vita e la morte. Ma che non è sufficiente a rimediare all'altra ferita che questi mesi di pandemia hanno inferto ai nostri anziani: quella della solitudine". A denunciarlo è Franco Massi, presidente di Uneba nazionale. "Perché se da un lato limitare le visite e i contatti con l'esterno ha limitato la diffusione del virus, è però anche vero che ha ridotto moltissimo le opportunità di relazione - osserva Massi -. A soffrire altrettanto fortemente questa limitazione agli incontri sono stati anche figlie e figli, fratelli e sorelle, nipotini degli anziani e delle anziane delle Rsa". Di qui l'appello: "Per questo chiediamo che per ogni anziano vaccinato, sia vaccinato al più presto un familiare. In questo modo si consentirebbe al familiare di visitare l'anziano, pur nel rispetto di tutte le misure di protezione. Riallacciare le relazioni sarebbe un vero 'vaccino contro la solitudine' per l'anziano, oltre che una importante fonte di benessere psicofisico". Secondo il presidente dell'Uneba, "le videochiamate e gli altri sistemi di comunicazione a distanza, in cui le strutture nostre associate Uneba tanto si sono impegnate in questi mesi, sono state e sono preziose, ma non possono sostituire la relazione faccia a faccia, specie per le persone anziane fragili cresciute in un'epoca niente affatto digitale". Unendosi ad altre voci che hanno lanciato la proposta di vaccinare un familiare per ogni anziano delle Rsa, l'Uneba chiede "una modifica del Piano vaccinale, per introdurre nelle categorie prioritarie un familiare per ogni ospite di Rsa vaccinato". Nata nel 1950, l'Uneba è un'organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, con circa 1.000 enti associati in tutta Italia, quasi tutti non profit di radici cristiane. La maggioranza sono Rsa e altre strutture residenziali per anziani.

Gigliola Alfaro